

MOTOGP: DOMENICA SI CORRE IL GP DI CATALOGNA

## E adesso Rossi a Barcellona sogna l'aggancio a Sete Gibernau



VALENTINO ROSSI E LA SUA YAMAHA A BARCELONA VANNO ALL'ASSALTO DEL LEADER GIBERNAU

BARCELONA. Dopo la quarta prova della stagione disputata domenica sulla pista Mugello e caratterizzata da momenti esaltanti, ma anche da episodi da brivido, come il volo di Nakano a 300 km/h, il Mondiale MotoGp fa rotta verso Barcellona, per la disputa della seconda di una serie di otto sfide spettacolari in programma nelle prossime otto settimane: il Gp di Catalunya.

I piloti più forti del mondo, dopo la gara di domenica interrotta e ripresa per la pioggia, non hanno ancora smaltito l'adrenalina e già c'è un nuovo Gran Premio alle porte. Il contingente della MotoGp si dà appuntamento in Spagna per la seconda volta in questa stagione e l'eroe locale Sete Gibernau è al comando della generale con un vantaggio di dieci punti sugli inseguitori, grazie al secondo posto conquistato in Italia. Al secondo posto c'è il vigente campione del mondo, Valentino Rossi, che con la vittoria del Mugello ha superato Max Biaggi e adesso è il pilota più vicino a Gibernau nella corsa al titolo.

Lo spagnolo cercherà di aumentare le distanze dai due rivali italiani, anche grazie all'appoggio del suo pubblico, che certo vorrà emulare la folla nel circuito toscano, che incitava i propri beniamini con un tifo da stadio e che è stata la colonna sonora della vittoria di Rossi in casa. Ci si aspetta che siano 150.000 gli appassionati che non mancheranno all'appuntamento con il Motomondiale, desiderosi di acclamare non solo Gibernau, ma anche i connazionali Carlos Checa e Ruben Xaus, che cercano di arricchire con buoni

risultati un promettente inizio di stagione. Checa in Italia è caduto nel corso del quarto giro, ma Xaus è stato uno dei protagonisti indiscussi della seconda parte della gara e ha anche occupato la posizione di testa, prima di conquistare la quinta posizione, ossia il risultato più bello della sua carriera nel Campionato del Mondo MotoGp.

Valentino Rossi si appresta ad affrontare il prossimo ostacolo catalano con il naturale ottimismo che le due vittorie in quattro gare portano. «L'anno scorso ho fatto una gara piuttosto buona qui perché sono riuscito a fare un buon recupero, e a finire secondo, dopo essere quasi caduto. Tuttavia non è stata una delle mie gare migliori perché avevo la possibilità di vincere, ma poi ho fat-

to un errore che me ne ha tolto la possibilità e questo è stato un vero peccato», dice Valentino. «Credo che quest'anno abbiamo ottime possibilità di far bene perché sono già andato piuttosto bene durante i test Irta qui a Barcellona. Sono riuscito a far molti giri veloci, compreso quello che mi ha fatto vincere la BMW!».

«La pista di Barcellona mi piace molto, ha un fondo un po' sconnesso, ma ha curvoni lunghi che a me piacciono molto e mi diverto molto, in particolare sull'ultima parte del tracciato», afferma il Dottor Rossi. «Ho sempre pensato che le due gare più importanti del campionato fossero il Mugello e Barcellona; il Mugello è andato e direi anche piuttosto bene e speriamo di riuscire a far altrettanto bene anche a Barcellona».

MAURIZIO BIRTONI

## In breve

## JUDO

L'etnea D'Angelo cintura nera bronzo ai tricolori di Camerino



La judoka etnea Raffaella D'Angelo ha sfiorato il titolo tricolore ai Campionati Italiani Universitari che si sono svolti a Camerino. L'allievo del maestro Domenico Corsaro (nella foto in alto insieme alla D'Angelo) nella massima rassegna tricolore universitaria ha confermato per intero il suo enorme talento. «Raffaella è iscritta al primo anno nella Facoltà di Scienze della Amministrazione - spiega il maestro Domenico Corsaro, storico tecnico della Yamato e direttore tecnico del Cus Catania, settore Judo - da anni è cintura nera di judo. Figlia d'arte, il padre Marcello, anche lui cintura nera, oltre a lei ha avviato allo judo tutta la sua famiglia ottenendo ottimi risultati agonistici anche con l'altra figliola Grazia. Raffaella nella sua categoria ha sfiorato la medaglia d'oro, ma non si è fatta sfuggire quella di bronzo».

## BEACH SOCCER

Nel 2004 Catania in Serie A

Il Presidente della Provincia Regionale di Catania Raffaele Lombardo, ieri ha incontrato i dirigenti della Catania beach soccer, Giuseppe Bosco e Melo Musumeci, rispettivamente presidente e direttore generale del team etneo che quest'anno militerà nel campionato di Serie A della disciplina. Durante l'incontro, presente anche il consigliere comunale Nuccio Lombardo, il presidente della Provincia Raffaele Lombardo ha confermato che il Catania Beach soccer allenato da Stefano Musumeci, avrà la sponsorizzazione dell'ente recando il logo della Provincia sulle magliette rossazzurre che la squadra indosserà. La squadra etnea esordirà nel massimo campionato alla Playa di Catania dove il 26 e 27 prossimi esordirà nella tappa catanese del torneo della nuova disciplina di calcio a 5 sulla sabbia.

## BASKET

Sabato al PalaGalermo il 3° Trofeo Orione

L'Associazione Sportiva Ricreativa Culturale Orione e il Circolo Didattico «Padresanto Di Guardo», organizzato sabato al PalaGalermo di Catania (via alle 9), la finale del 3° Trofeo Orione «Padre Di Guardo» di basket. La manifestazione interverranno i dirigenti scolastici, dott. Angela Venuto presidente del Cd «Padre Santo Di Guardo», il dott. Giuseppe Adernò dell'Ic «Giuseppe Parini» e l'allenatrice della Pgs Juvenila Valeria Fischella.

## CALCIO A 7

I recuperi del Torneo di Gravina

Si sono disputati degli importanti recuperi nella 2ª edizione del torneo di calcio a 7, che si disputa al «Charlie Brown» di Gravina, organizzato da Florio e Prato. Nel girone A, approfittando del passo falso di G. Unit di Peppe Baldi, sconfitta per 6-1 dal Patron di Giacomo Risitano il Calcio Catania '46 di Roberto Leonardi conclude al 1° posto la prima fase. Il «sette» dei Nas di Murabito, battendo la formazione della Lion ipotica l'accesso in Supercoppa. Nel girone B, nel derby tra i fratelli Ortis, il Risiko di Max Andolfo, grazie all'ottima prova di Nunzio Musumeci ha la meglio sull'Euromarket. Risultati e classifica. Girone A: Patron - G. Unit 6-1, Nas-Lion 4-2. Classifica: Calcio Catania 31, Nas 27; Autosistem e Patron 26, Videoteca 24, G. Unit - G. d'Autore 23, Del 5 Boys Day 14, Lion 7, Real Catania 6, Electronic 4, Sigonella 2. Girone B: Risiko-Euromarket 11-5, Ariel-Biko 4-9. Classifica: Amici di Luca-Dream Team 34, Risiko 27, Ariel 25, Multimedia-Biko 22, Thc 21, Ditta Abate 17, Fabry's 16, La Giungla 13, Cosmos 11, Clarentina-Euromarket - Df Auto 10, Cus Catania 1.

## Schumi: «Voglio vincere ancora»

FORMULA 1. Il campione tedesco domenica in Canada andrà a caccia del settimo successo stagionale

## MARCO GALDI

MONTREAL. «L'anno scorso abbiamo dovuto superare delle difficoltà, ma abbiamo comunque fatto il nostro dovere, e credo che quest'anno andrà anche meglio». Parole di Michael Schumacher alla vigilia del gp del Canada, appuntamento numero 8 del Mondiale in rosso. Ha vinto sei gran premi su sette, il tedesco quest'anno. E quando parla di difficoltà nel 2003 è perché sull'Île de Notre Dame un anno fa arrivò alla fine con i freni al limite. Cosa che non gli impedì di vincere, tenersi dietro il fratellino Ralf e scavalcare Raikkonen in testa alla classifica. Quell'andare meglio allora suona come un paradosso: più di 10 punti in una gara non si possono fare...

Michael è in vacanza con moglie e amici. A Montreal arriverà soltanto oggi, rilassato come può essere un pilota che ha solo se stesso come avversario (o Montoya, ma quando se lo trova alle spalle in un tunnel di Montecarlo). Sulla pista canadese ha già vinto sei volte su 12 partecipazioni (una con la Benetton nel '94, cinque con la Ferrari): una percentuale di successi che lo stesso tedesco non si spiega. «Quella canadese è una corsa dove me la sono sempre cavata bene anche se la pista non è una delle mie preferite - dice - io amo le curve veloci e a Montreal non ce n'è nemmeno una». Epperò se arriverà a sette vittorie stabilirà l'ennesimo record della sua inimitabile carriera: nella storia della Formula 1 mai nessuno ha vinto 7 volte sullo stesso circuito.

Nei test della settimana scorsa la

F2004 ha confermato di essere in forma smagliante. E se in Renault annunciano un nuovo 'step' di motore che dovrebbe garantire più cavalli, è però sempre la non più sorprendente - Bar-Honda a meritare la citazione di Schumi: «Ha la possibilità di ottenere un buon risultato: le caratteristiche di Montreal somigliano un po' a quelle di Imola, e li hanno dato prova di forza».

A Imola - tracciato che come quello canadese mette a durissima prova i freni, fatto com'è di violente accelerazioni e staccate al limite - fu Jenson Button a fare la pole position, ma poi in gara fu Schumi a dominare. Un andamento che potrebbe ripetersi: «Io sono ottimista per la gara a Montreal, anche perché, sinceramente, non vedo perché dovrebbe essere il contrario... Sia Montreal che Indianapolis (dove si correrà domenica 20, ndr) sono circuiti che ben si adattano alle nostre caratteristiche, quindi mi aspetto prestazioni competitive».

E la vacanza in mezzo alla natura, vera fonte di energia per Schumi, contribuirà a far sì che Michael, tuttora in testa al Mondiale, si presenti in Canada rilassato e in forma. «A volte mi stupisco anch'io di quando velocemente riesco a staccare la spina - osserva il tedesco - mi piace quando nessuno osserva cosa faccio, come sono vestito o con chi sono. Visto il lavoro della scorsa settimana sono fiducioso, anche perché se su circuiti come Monaco abbiamo avuto qualche difficoltà, i due che ci apprestiamo ad affrontare dovrebbero favorirci. Il nostro obiettivo è lottare per la vittoria e faremo di tutto per raggiungerlo».



Domenica a Montreal si correrà il Gp del Canada, ottavo appuntamento del Mondiale di Formula 1: Michael Schumacher, leader del campionato, andrà alla ricerca della settima vittoria che lo lancerebbe ancora più in vetta alla classifica iridata. Ma il campione tedesco teme le Bar: «A Montreal saranno pericolosissime»

BASEBALL: DOMANI E SABATO IMPEGNO CASALINGO PER I PATERNESI

## Warriors, battere il Modena per operare il sorpasso



ADRIANO RIZZO ESTERNO DEI WARRIORS PATERNO

Dopo le ottime prestazioni a Rimini l'obiettivo di questa settimana per il Paternò Città dei Normanni è vincere per superare il Modena in classifica. Al Warriors Field di Paternò, domani alle 11 alle 16, e sabato alle 10,30 e 16, i «guerrieri», ancora in attesa dei rinforzi sul monte ritardati dalle solite difficoltà burocratiche, incontreranno un Modena reduce da tre sconfitte in casa contro il Bologna.

Gli arancioneri affronteranno il Modena con il morale alto, dopo la storica vittoria di gara tre sul campo dei «pirati» di Rimini e sperano che la ritrovata condizione della squadra sia in attacco

che in difesa, specialmente davanti ai propri sostenitori, possa servire per allontanarsi dalle posizioni calde della classifica. Il Paternò riceverà il Modena con tutto il roster a disposizione. Andiamo in dettaglio partendo dalla rotazione dei lanciatori, dove saranno confermati in gara 1 e 2 Sanchez Lopez e Pezzullo, entrambi reduci da ottime prove. In gara 3 dovrebbe partire titolare Torres a meno di un suo impegno come rilievo nelle gare precedenti, in quel caso il predestinato sarà il ritrovato Alibardi. Il diamante vedrà all'esterno da destra a sinistra: Astuto, Bruzon, Rizzo. Sul diamante vedremo anche Di Mare

shortstop, Casimiro in terza, Lo Cascio in seconda, Agli in prima e Gorrin dietro il piatto. Arias sarà il battitore designato e potrebbe scambiarsi di ruolo con Borzi.

Ecco il programma e la classifica. Warriors Paternò-Modena, Bologna-Nettuno, San Marino-Rimini, Rho-Grosseto, Anzio-Parma.

Classifica: Grosseto 875 (21-3); Bologna 833 (20-4); Nettuno 667 (16-8); Parma 625 (15-9); Modena 458 (11-13); Rimini 417 (10-14); Paternò e San Marino 375 (9-15); Anzio 292 (7-17); Rho 083 (2-22).

P. B.

PUGILATO: LE ATLETE SICILIANE GRANDI PROTAGONISTE A CARRARA

## Silvia Catania, Simona Crisafulli e Rosanna Cottone un «tris» tricolore al trofeo nazionale seniores 2ª serie

La Sicilia domina nel 3° trofeo nazionale femminile senior 2ª serie di pugilato. Le società siciliane, in trasferta a Carrara, hanno ottenuto tre medaglie d'oro con la Polisportiva Accademia dello sport Catania, la Wbc Oliveri Ramacca e la Little Club Palermo.

La prima medaglia d'oro è stata della catanese Silvia Catania nella categoria kg. 66, allenata dal maestro Pierluigi Tumeo. La boxeur con la sua continuità nel portare i colpi ha affissato l'avversaria lombarda italo belga Halem Volpe che ha ceduto ai punti; un successo meritato per la «guardia destra» della Pol. Accademia dello Sport. La seconda medaglia d'oro nella ca-

tegoria kg. 48 è stata conquistata dalla ramacchese Simona Crisafulli, allenata da Salvatore Oliveri: l'allieva della Wbc ha ottenuto la vittoria sulla toscana Michela Azzolini anticipandola con dei diretti da manuale. Un successo strameritato per la giovane etnea.

«Dulcis in fundo» nella categoria kg. 60 è stata la palermitana Rosanna Cottone allenata dal maestro Natale Conti ad ottenere il titolo ottenendo anche il premio quale miglior pugile del torneo. Nella categoria kg. 46 Daniela Puglisi dell'Accademia dello Sport ha ottenuto la medaglia d'argento dopo la finale con la laziale Alice Caligiuri con

un verdetto del tutto discutibile di tre a due. Nella categoria kg. 54 Alessandra Amato ha perduto il suo combattimento per il peso, infatti, con la bilancia è riuscito a rientrare in categoria solo la sera prima e affrontando il match in una condizione non ottimale per poter esprimere il suo pugilato, cedendo la finale alla toscana De Marchi.

Per le medagliate appuntamento in luglio per gli assoluti femminili dove le nostre ragazze dovranno vedersela con le migliori atlete sia in ambito nazionale che internazionale. Insomma i risultati nel ring toscano fanno ben sperare per la spedizione isolana.

FLAVIO SPIRO



SILVIA CATANIA (ACC. DELLO SPORT) E SIMONA CRISAFULLI (WBC OLIVERI RAMACCA)

